



ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Dipartimento Provinciale di Verona  
Servizio Controllo ambientale  
Via A. Dominutti, 8 - 37135 Verona Italy  
Tel. +39 045 8016702 - Fax +39 045 8016888  
e-mail: [dapvr@arpa.veneto.it](mailto:dapvr@arpa.veneto.it)  
PEC: [dapvr@pec.arpav.it](mailto:dapvr@pec.arpav.it)  
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Stanghellini

Verona, **08/08/2013**  
Classificazione: **X 10 03**  
Fascicolo: **0227/AIA**

Al **Responsabile Servizio Controllo Ambientale**  
**Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona**  
Via Dominutti, 8 – 37135 Verona

**Oggetto: Geo Nova S.p.A. - Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Siberie – Sommacampagna (VR).  
Esito del sopralluogo effettuato in data 08/08/2013.**

I sottoscritti Collaboratori Tecnici **Marco Carcereri** e **Claudio Mansoldo** in data 08/08/2013 alle ore 9:00 si sono recati presso la discarica in oggetto per assistere alle operazioni di verifica dell'integrità dello strato di impermeabilizzazione di argilla della sponda est del Lotto n. 2 sulla base delle raccomandazioni del Collaudatore ing. Giuseppe Faccini emerse nel corso del precedente sopralluogo del 06/08/2013: in impianto risultavano presenti, oltre ai sottoscritti, il Direttore Lavori dott. Stefano Conte, il geom. Lorenzo Gaspari del Comune di Sommacampagna, il geom. Lodovico Traverso della ditta GEO NOVA, il dott. Marco Canova per EOS Group, il dott. Fabio Furlan e la geom. Graziella Canteri della Provincia di Verona.

Le operazioni sono iniziate con il taglio in verticale dei teli posti al di sopra dello strato di argilla della sponda est del Lotto n. 2 a partire da un punto situato a circa 10-15 metri dall'asse dell'argine di separazione col Lotto n. 3; dopo aver prolungato il taglio dei teli in orizzontale ed averne sollevato i lembi è stata quindi esaminata la superficie dello strato argilloso sottostante, la quale evidenziava un rigonfiamento alla base della sponda per un tratto orizzontale di circa 10 metri al di sopra del terrapieno che, dall'interno del lotto, funge da protezione della sponda stessa. Lo strato superficiale dell'argilla risultava sollevato e separato da quello sottostante, e si potevano osservare, al di sotto, spaccature e fessurazioni anche profonde, tali da compromettere la funzione impermeabilizzante di tale presidio. In prima analisi il rigonfiamento pare non essere imputabile ad infiltrazioni di acqua proveniente dall'esterno della discarica dal momento che lo strato di argilla visionato si presentava asciutto, bensì alla pressione che lo strato di argilla ha esercitato sul terrapieno sottostante fino a determinarne l'innalzamento alla base.

In attesa di ulteriori approfondimenti da parte della ditta sulle cause che hanno determinato tale situazione, i presenti hanno concordato sulla necessità che la ditta provveda al ripristino dello strato di argilla nel tratto esaminato per garantire i requisiti di impermeabilizzazione stabiliti dalle specifiche di progetto.

Al di sopra dei teli la superficie della sponda est del Lotto n. 2 presentava, a livello visivo, altre pieghe ed avvallamenti, e non si esclude pertanto la presenza di ulteriori criticità; i sottoscritti e i rappresentanti della Provincia di Verona hanno raccomandato pertanto alla ditta di effettuare ulteriori indagini e approfondimenti su tutto il fronte della sponda est del Lotto n. 2 e di trasmettere a tutti i presenti, inclusa la Direzione Ambiente della Regione Veneto, una specifica relazione e un cronoprogramma degli interventi.

Distinti saluti.

I Collaboratori Tecnici

  

---

C. Mansoldo

---

- Allegati: Relazione fotografica

mc/GS  
Sopralluogo\_GEONOVA\_08-08-2013

Pagina 1 di 1